**GIUGNO 1993 – CONVEGNO INTERNAZIONALE DELLE TRIBU’ E BANDE DAKOTA,LAKOTA E NAKOTA DI USA E CANADA.**

In qualità di guide spirituali, anziani e primi rappresentanti riconosciuti del popolo Lakota, dichiariamo guerra a tutte le persone o associazioni di persone che persistono nello sfruttamento, nell’abuso e nella mistificazione delle sacre tradizioni e delle pratiche spirituali del nostro popolo.

Per troppo tempo abbiamo sopportato l’indicibile indegnità di vedere le nostre cerimonie e pratiche spirituali dissacrate, ridicolizzate e abusate da pseudo-Indiani, profittatori, cultisti, sedicenti “sciamani New Age” e loro seguaci. Dobbiamo constatare con sdegno e orrore che questa disgraziata espropriazione delle nostre sacre tradizioni Lakota ha ormai raggiunto, nei centri urbani del paese, proporzioni epidemiche. Siamo esterrefatti da come la Sacra Pipa venga dissacrata con la vendita di pipe di terracotta in mercatini, fiere e negozi “New Age”; che imprese pseudo religiose vengano costituite per lucrare con sweat-lodge e sedute evocative a pagamento; che “danze del sole” sacrileghe per non-Indiani siano condotte da ciarlatani e pseudo-sacerdoti che promuovono imitazioni intollerabili e spesso oscene delle danze del sole LAkota; che non Indiani si organizzino in pseudo “Tribù” assumendo pseudo “Nomi Indiani” per facilitare l’espropriazione ed il mercimonio delle nostre tradizioni; che corsi accademici universitari istituzionalizzino le imitazioni sacrileghe delle nostre pratiche spirituali da parte di studenti e docenti, a guisa di formazione allo “sciamanesimo”; che ciarlatani e millantatori vendano libri che promuovono la colonizzazione sistematica della spiritualità Lakota; che individui e gruppi coinvolti nel c.d. “Movimento New Age”, “Movimento degli Uomini”, “Neo-paganesimo” e “Sciamanismo” sfruttino le tradizioni spirituali del popolo Lakota imitando i nostri cerimoniali e mescolando tali imitazioni a rituali occulti non-Indiani in una miscela pseudo-religiosa “New Age” pericolosa ed offensiva.

Questo sfruttamento continuato delle nostre tradizioni spirituali esige azione immediata per preservare la nostra preziosa spiritualità da ulteriore contaminazione, dissacrazione ed abuso. Facciamo appello, dunque, ai nostri fratelli e sorelle Lakota, Dakota e Nakota delle riserve e delle comunità tradizionali negli stati Uniti e Canada, affinchè levino la propria voce contro questa allarmante, sistematica appropriazione e distruzione delle nostre tradizioni sacre. Vi sollecitiamo a coordinare, con i vostri membri tribali dei centri urbani, l’identificazione di detti abusi attraverso dimostrazioni, boicottaggi, dichiarazioni stampa, atti di intervento diretto e ogni altra tattica necessaria e sufficiente. Sollecitiamo, in particolare, tutti i popoli Lakota, Dakota e Nakota a mobilitarsi per impedire che alcuno tra la nostra stessa gente si faccia partecipe o favorisca l’abuso delle nostre sacre cerimonie e pratiche spirituali da parte di estranei; come ben sappiamo, alcuni tra noi fanno meretricio della nostra spiritualità per il loro tornaconto, senza riguardo per il benessere spirituale della comunità. Non dobbiamo tollerare oltre, nelle nostre comunità, che 2sciamani dell’uomo bianco” continuino a “autorizzare” l’espropriazione dei nostri cerimoniali da parte di non-Indiani. Dobbiamo combattere quegli “uomini di medicina di plastica” come nemici della gente Lakota, Dakota e Nakota.

Invitiamo, in fine, i custodi della tradizione e i dirigenti tribali di tutte le altre Nazioni Indiane ad unirsi a noi nell’impegno di porre fine immediata a questo imperversante sfruttamento delle rispettive tradizioni sacre, poiché le suddette violazioni sistematiche non colpiscono i soli Lakota, Dakota e Nakota. Sollecitiamo i Consigli Tribali in carica e i dirigenti delle organizzazioni Indiane nazionali a redigere e diffondere risoluzioni e dichiarazioni che stigmatizzino lo sfruttamento e l’abuso delle nostre tradizioni sacre. Ricordiamo a tutti i fratelli e sorelle Indiani il nostro dovere più alto: preservare le nostre sacre tradizioni spirituali così da poterne fare dono prezioso ai nostri figli. Attraverso l’azione decisa della nostra campagna per porre termine alla distruzione delle nostre sacre tradizioni, assicureremo ai nostri figli ed ai figli dei nostri figli sopravvivenza e prosperità come stabilito per ciascuno dei nostri popoli dal nostro Creatore.

Risoluzioni analoghe sono state approvate nelle loro assemblee dalle seguenti organizzazioni: **National Congress of American Indians, Grand Governing Council of the American Indian Movement; Dakota, Lakota,Nakota Summit meeting.**